Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Tirabosco Adriano, frate
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Verona

Incipit

Et per voi, et per il Signor Bianchini farò quanto nell'ultima vostra lettera mi commandate

Contenuto

Marcantonio Querini scrive a frate Adriano Tirabosco [personaggio cui Querini indirizza diverse lettere], per assicurare che svolgerà, per lui e per il signor Bianchini [forse il poeta Giacomo Antonio Bianchini, autore di componimenti contenuti nel 'Gareggiamento poetico', antologia poetica famosa, pubblicata a Venezia, Barezzo Barezzi, nel 1611 e curata da Carlo Fiamma, detto il "Confuso Accademico Ordito"], quanto nell'ultima lettera gli ha comandato di fare [incarico non meglio specificato]. Lo rassicura dell'affetto che nutre per lui e gli chiede di non essergli molesto parlando della morte, argomento che a nessuno piace trattare. Chiede infine di salutare Padre Fiamma [quasi certamente il suddetto Carlo, curatore della raccolta, di cui però non è nota la condizione di religioso]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Assicurare"].

Fonte

Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 16r.

Compilatore

Barozzi Elisa - Carminati Clizia